PUBBLICATO ALL'ALBO
IL 29/3/2022

Rep: Decreti Num Rep: 1224/2022 Prot. n. 0171674 del 15/03/2022 - [UOR: SI000267 - Classif. VII/1]

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

Direzione Personale

Area Programmazione Organico e Reclutamento
Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo

VII.1

Decreto Direttoriale * del *
Prot. * del *

n. e data della registrazione di protocollo riportati nei metadati del sistema di protocollo informatico Titulus

MD/lf

Oggetto: SELEZIONE PUBBLICA PER ESAMI PER N. 5 UNITÀ DI PERSONALE, CATEGORIA C - POSIZIONE ECONOMICA C1 - AREA AMMINISTRATIVA – di cui 2 posti riservati ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs. 15.3.2010 n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" – CON RAPPORTO DI LAVORO A TEMPO INDETERMINATO - SERVIZI DI SUPPORTO AMMINISTRATIVO AI DIPARTIMENTI - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TORINO

CODICE SELEZIONE N. 332-R

La Direttrice

Visto il Testo Unico delle disposizioni concernenti lo statuto degli impiegati civili dello Stato di cui al D.P.R. 10.01.1957, n. 3 e s.m.i., nonché le relative norme di esecuzione;

Vista la Legge 7.8.1990, n. 241 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi, ed il relativo regolamento di Ateneo di attuazione, adottato con D.R. 378/12311 del 10.3.2008;

Vista la Legge 5.2.1992, n. 104 e successive modificazioni e integrazioni, concernente l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone disabili;

Visto il D.P.C.M. 7.2.1994, n. 174 recante norme sull'accesso dei cittadini degli stati membri dell'Unione Europea ai posti di lavoro presso le Amministrazioni pubbliche;

Visto il D.P.R. 9.5.1994, n. 487 e successive modificazioni e integrazioni, le cui norme regolamentano l'accesso ai pubblici impieghi nella pubblica amministrazione e le modalità di svolgimento dei concorsi;

Vista la Legge 12.3.1999, n. 68 recante norme per il diritto al lavoro dei disabili;

Visto il D.P.R. 28.12.2000, n. 445, recante il Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa;

Visto il Decreto Legislativo 30.3.2001, n. 165 e successive modificazioni e integrazioni, recante norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle Amministrazioni pubbliche; e in particolare l'art. 35;

Visto il Decreto Legislativo 30.6.2003, n. 196 recante norme sul trattamento dei dati personali e i relativi regolamenti vigenti di Ateneo;

Visto il Decreto Legislativo 11.4.2006, n. 198 recante il codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge 28.11.2005 n. 246;

Visto il vigente "*Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino*";

Visto il vigente Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro del personale tecnico-amministrativo del Comparto Università;

Visto il Decreto Legislativo 15.3.2010, n. 66 "Codice dell'ordinamento militare" e successive modificazioni e integrazioni e in particolare gli artt. 1014 e 678;

Visto il Decreto Rettorale n. 1730 del 15.3.2012 (G.U. n. 87 del 13.4.2012) con il quale è stato emanato il nuovo Statuto dell'Università degli Studi di Torino e successive modificazioni;

Vista la Legge n.190 del 6.11.2012 recante disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione e successive modifiche;

Visto il Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013 "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni";

Visto il Decreto Legislativo n. 81 del 15.6.2015;

Visto il Decreto Legislativo n. 97 del 25.5.2016 "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della Legge n. 190 del 6.11.2012 e del Decreto Legislativo n. 33 del 14.3.2013, ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento generale sulla protezione dei dati);

Visto il Decreto Legislativo n. 179 del 26.8.2016 "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale, di cui al Decreto Legislativo n. 82 del 7.3.2005, ai sensi dell'articolo 1 della Legge n. 124 del 7.8.2015, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

Visto il D.L. 19.5.2020 n. 34 convertito in Legge 17.7.2020 n. 77;

Visto il D.L. 1.4.2021 n. 44 convertito con modificazioni dalla L. 28.5.2021, n. 76 pubblicato nella G.U. n. 128 del 31.5.2021 e s.m.i.;

Vista la Legge 30.12.2021 n. 234 (Legge di Bilancio 2022);

Visto il D.L. 30.12.2021 n. 228 convertito con modificazioni dalla L. 28.2.2022, n. 15 pubblicato nella G.U. n. 49 del 28.2.2022;

Visto il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023, adottato dall'Università degli Studi di Torino;

Visto il "Piano triennale dei fabbisogni di personale - Triennio 2021-2023" approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 29.6.2021, prorogato con delibera del Consiglio di Ammnistrazione del 21.12.2021;

Visto il "Regolamento per le modalità di svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per personale tecnico-amministrativo nel periodo dell'emergenza COVID-19" emanato con D.R. n. 1633 del 12.5.2020;

Preso atto dell'emergenza sanitaria da COVID-19 e delle relative misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali e le misure organizzative di Ateneo;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione n.10/2021/III/11 "Revisione del Macro Assetto Organizzativo – Approvazione";

Vista la nota della Direttrice della Direzione Sviluppo Organizzativo e delle Risorse Umane e Supporto Istituzionale ai Dipartimenti con la quale sono stati definiti gli elementi necessari per l'avvio di una selezione per n. 5 unità di personale, categoria C – posizione economica C1 - area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato- Servizi di Supporto Amministrativo ai Dipartimenti;

Visto l'esito negativo della mobilità del Dipartimento della Funzione Pubblica, con la quale questo Ateneo, ai sensi dell'art. 34 bis del D.Lgs n.165/2001, ha comunicato la disponibilità alla copertura dei posti sopra specificati;

Vista la disponibilità finanziaria risultante nel bilancio di Ateneo nel rispetto delle disposizioni normative in materia di programmazione e di reclutamento presso le Università;

Esaminato ogni opportuno elemento

D E C R E T A

ART. 1 - NUMERO POSTI

E' indetta una selezione pubblica per esami per la copertura di n. 5 unità di personale, categoria C - posizione economica C1- area amministrativa, con rapporto di lavoro a tempo indeterminato – Servizi di supporto amministrativo ai Dipartimenti, di cui:

n. 2 posti riservati, ai sensi degli artt. 1014 e 678 del D.Lgs 15.3.2010 n. 66, a:

- volontari in ferma breve e ferma prefissata delle Forze Armate congedati senza demerito ovvero durante il periodo di rafferma nonché dei volontari in servizio permanente (art. 1014);
- volontari di complemento in ferma biennale e ufficiali in ferma prefissata che hanno completato senza demerito la ferma contratta (art. 678).

Solo nel caso in cui non risultino idonei candidati riservatari verranno dichiarati vincitori i candidati non appartenenti alle categorie di cui al D.lgs. n. 66/2010 seguendo l'ordine di graduatoria di merito.

L'Amministrazione garantisce parità e pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro ed il trattamento sul lavoro.

ART. 2 – REQUISITI

Per l'ammissione alla selezione di cui al precedente art. 1 è richiesto il possesso dei seguenti requisiti:

A) Titolo di studio:

Diploma di scuola secondaria di secondo grado.

Il titolo di studio conseguito all'estero deve aver ottenuto, entro la data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, la necessaria equipollenza ai titoli italiani rilasciata dalle competenti autorità.
In mancanza del provvedimento di equipollenza potrà essere dichiarata in domanda l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza alla Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica - ai sensi dell'art. 38 del Decreto Legislativo 165/2001 (http://www.funzionepubblica.gov.it/articolo/dipartimento/22-02-2016/modulo-la-richiesta-dellequivalenza-del-titolo-di-studio-stranieri).
In quest'ultimo caso i candidati saranno ammessi al concorso con riserva, fermo restando che la suddetta equivalenza dovrà obbligatoriamente essere posseduta al momento dell'assunzione.

La Presidenza del Consiglio dei ministri - Dipartimento della funzione pubblica conclude il procedimento di riconoscimento di cui al presente comma solo nei confronti dei vincitori del concorso, che hanno l'onere, a pena di decadenza, di dare comunicazione dell'avvenuta pubblicazione della graduatoria, entro quindici giorni, al Ministero dell'università e della ricerca ovvero al Ministero dell'istruzione.

B) Età non inferiore agli anni 18.

C) Cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini italiani gli italiani non appartenenti alla Repubblica) ovvero cittadinanza di altro Stato membro dell'Unione Europea o loro familiari non aventi la cittadinanza di uno Stato membro purchè siano titolari del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, nonchè cittadini di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

D) Godimento dei diritti politici. I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea devono godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza ed avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

E) Idoneità fisica all'impiego. L'Amministrazione ha facoltà di sottoporre a visita medica di controllo i vincitori di concorso, in base alla normativa vigente;

F) Posizione regolare riguardo agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

G) di non essere stati esclusi dall'elettorato politico attivo e di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero non siano stati dichiarati decaduti da altro impiego statale ai sensi dell'art. 127, lettera D, del testo unico 10.1.1957 n.3.

I requisiti prescritti debbono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande di ammissione alla selezione.

I candidati sono ammessi con riserva alla selezione.

L'Amministrazione può disporre in ogni momento, con provvedimento motivato notificato all'interessato, l'esclusione dalla selezione per difetto dei requisiti di ammissione come sopra prescritti.
Il controllo dei requisiti prescritti verrà effettuato successivamente alla eventuale preselezione.

ART. 3 – DOMANDA E TERMINE

La domanda di ammissione alla selezione deve essere presentata **esclusivamente mediante la procedura telematica** accessibile dal sito web www.unito.it seguendo il percorso: "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente - Selezioni a tempo indeterminato" e secondo le istruzioni ivi specificate. La domanda deve pervenire entro il termine perentorio di trenta giorni che decorre dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'estratto sulla G.U. Tale termine, ove cada in un giorno festivo, è prorogato di diritto al giorno non festivo successivo. Si considera prodotta in tempo utile, la domanda pervenuta entro le ore 15,00 (ora italiana) della data di scadenza. La data di presentazione della domanda di partecipazione è certificata dal sistema informatico che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consentirà più l'accesso e l'invio della domanda.
Ai fini della partecipazione **non sono ammesse altre forme di produzione** o di invio della domanda.

Il candidato dovrà **stampare la domanda** che riporta un numero identificativo di avvenuta iscrizione alla selezione e **consegnarla sottoscritta** all'atto dell'identificazione il giorno dell'eventuale prova preselettiva o, per coloro i quali risultino esentati da tale prova secondo quanto indicato dall'art. 6 del presente bando, il giorno della prova scritta.

Nella domanda di ammissione i candidati dovranno dichiarare, sotto la propria responsabilità:

A) cognome, nome e codice fiscale;

B) data e luogo di nascita;

C) di essere in possesso del titolo di studio richiesto dall'art. 2 del presente bando, indicando lo stesso, la data ed il luogo del conseguimento. I candidati in possesso del titolo di studio conseguito all'estero dovranno altresì dichiarare se lo stesso sia stato riconosciuto equipollente a quello italiano richiesto o dichiarare l'avvenuta presentazione della richiesta di equivalenza;

D) di essere in possesso della cittadinanza italiana o della cittadinanza di uno Stato membro dell'Unione Europea o di essere familiare di un cittadino di uno degli Stati membri dell'Unione Europea titolare del diritto di soggiorno o del diritto di soggiorno permanente, o di essere cittadino di Paesi terzi che siano titolari del permesso di soggiorno CE per soggiornanti di lungo periodo o che siano titolari dello status di rifugiato ovvero dello status di protezione sussidiaria;

E) il Comune nelle cui liste elettorali sono iscritti, ovvero i motivi della mancata iscrizione o cancellazione dalle liste medesime.
I candidati cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea debbono dichiarare di godere dei diritti civili e politici anche negli Stati di appartenenza o di provenienza, nonché di avere adeguata conoscenza della lingua italiana;

F) di non aver riportato condanne penali, ovvero le eventuali condanne penali riportate (anche se sia stata concessa amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale) o i procedimenti penali eventualmente pendenti a loro carico;

G) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, ovvero di non essere stati dichiarati decaduti da un impiego statale ai sensi dell'art. 127, lett. d) del testo unico 10 gennaio 1957, n. 3;

H) la loro posizione relativa agli obblighi di leva per i nati fino al 1985;

I) il possesso di eventuali titoli di preferenza o precedenza, di cui all'art. 5 del D.P.R. n. 487/94, così come indicati nella tabella A del presente bando;

L) l'eventuale appartenenza ad una delle categorie di cui al comma 1 dell'art. 1 del presente bando ai sensi del decreto legislativo n. 66/2010 "Codice dell'ordinamento militare";

M) solo per i candidati esonerati dall'eventuale preselezione, di trovarsi in una delle condizioni di cui all'art. 6 del presente bando.

Ai sensi dell'art.20 della legge 5.2.1992, n. 104 i candidati:

- potranno richiedere, utilizzando la sezione appositamente predisposta nella domanda online, l'ausilio necessario per lo svolgimento delle prove d'esame in relazione alla propria disabilità, nonché l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi.
- in caso di invalidità uguale o superiore all'80% dovranno altresì dichiarare di aver diritto all'esonero dalla **preselezione**.

In tal caso gli interessati dovranno **inviare**:

- certificazione medico-sanitaria che contenga gli elementi essenziali relativi alla propria condizione, al fine di consentire a questa Amministrazione di predisporre, per tempo, mezzi e strumenti atti a garantire all'aspirante di concorrere in situazione di parità (solo per i candidati che richiedono ausili e/o tempi aggiuntivi).
- certificazione medica attestante lo stato di invalidità uguale o superiore all'80% (solo per i candidati che richiedono l'esonero dalla prova preselettiva).

La suddetta certificazione dovrà essere trasmessa alla mail concorsi@unito.it unitamente al MODELLO B, scaricabile dal sito web www.unito.it alla pagina dove è disponibile la domanda telematica, debitamente firmato e alla copia del documento d'identità.

La mancata indicazione nella domanda degli ausili necessari esonera l'amministrazione universitaria da ogni incombenza in merito.

La domanda deve contenere l'indicazione del domicilio, del numero telefonico e il recapito di posta elettronica presso cui il candidato chiede di ricevere eventuali comunicazioni relative alla selezione.

Non verranno prese in considerazione le domande:

a) prive di sottoscrizione
b) prodotte utilizzando modalità differenti da quella telematica, specificamente indicata dal presente articolo
c) prodotte per qualsiasi causa oltre il termine prescritto.

ART. 4 – RINUNCIA DEL CANDIDATO ALLA SELEZIONE

L'eventuale rinuncia a partecipare alla selezione, firmata e datata, dovrà essere tempestivamente inviata, unitamente ad un documento di identità, all'indirizzo e-mail concorsi@unito.it o trasmessa tramite Pec personale all'indirizzo concorsi@pec.unito.it
La rinuncia di partecipazione alla selezione produrrà i suoi effetti a decorrere dalla prima riunione della Commissione successiva alla data di ricezione.

ART. 5 – COMMISSIONE GIUDICATRICE

La Commissione giudicatrice sarà nominata con successivo provvedimento amministrativo, ai sensi dell'art. 19 del vigente *"Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino"*.
Tale provvedimento sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Torino e sarà consultabile sul sito web **www.unito.it** al percorso "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato".

ART. 6 – PRESELEZIONE

In relazione al numero di domande pervenute, l'Amministrazione si riserva di sottoporre i candidati ad una prova preselettiva coerente con il posto messo a selezione, che potrà consistere in test a risposta multipla di logica e di materie previste dal programma di esame.

Sono esentati dalla preselezione ai sensi dell'art.18 del "*Regolamento per l'accesso all'impiego del personale tecnico-amministrativo a tempo indeterminato dell'Università degli Studi di Torino*":

- i candidati che svolgono attività di lavoro subordinato a tempo indeterminato e determinato presso questo Ateneo alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, in possesso dei requisiti previsti dal C.C.N.L. vigente;
- i candidati che abbiano svolto attività di lavoro subordinato a tempo determinato presso questo Ateneo per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione;
- i candidati che abbiano o abbiano avuto, per almeno dodici mesi consecutivi nel biennio precedente alla data di scadenza dei termini per la presentazione delle domande di partecipazione alla selezione, esperienze lavorative svolte presso l'Università degli Studi di Torino alle dipendenze di imprese o cooperative.

Sono altresì esentati dalla preselezione ai sensi della legge n. 104/92, e s.m.i., (in particolare l'art. 20, comma 2 bis introdotto dall'art. 25, comma 9, D.L. 24.6.2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla L. 11.8.2014, n. 114) i candidati con invalidità uguale o superiore all'80%.

Saranno ammessi alle prove successive un numero almeno pari o superiore al numero di esentati dalla preselezione ai sensi del presente articolo.

Superano la preselezione i primi classificati al test nel suddetto numero massimo, e tra questi gli ultimi pari merito.

I criteri di valutazione della prova preselettiva, ai fini dell'ammissione alla selezione, saranno stabiliti dalla Commissione giudicatrice e resi noti ai candidati prima dello svolgimento della preselezione.

Al termine della correzione dei test, svolta con l'ausilio di sistemi informatizzati, viene elaborato l'elenco dei risultati secondo l'ordine derivante dal punteggio riportato dai partecipanti.
Il punteggio conseguito nella prova preselettiva non concorre alla formazione del voto finale di merito.

L'elenco dei candidati ammessi alla prova scritta sarà pubblicato all'Albo Ufficiale dell'Università degli Studi di Torino e sarà consultabile sul sito web **www.unito.it** al percorso "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato". La suddetta pubblicazione ha valore di notifica ai sensi di legge.

ART. 7 – PROVE DI ESAME

La selezione consisterà in una prova scritta teorico-pratico (che si svolgerà con l'utilizzo di strumenti informatici e digitali) e una prova orale.
La prova scitta potrà consistere in una serie di quesiti a risposta sintetica.

La prova scritta verterà sui seguenti argomenti:

- Legge 240/2010 Norme in materia di organizzazione delle Università;
- Statuto e Regolamento Generale di Organizzazione dell'Università degli Studi di Torino;
- Regolamento di funzionamento del Dipartimento a seguito della variazione degli articoli 9, 14 e 16 (D.R. n. 2427 del 6/7/2015);
- Regolamento per l'elezione del Direttore e delle rappresentanze negli organi di Dipartimento (D.R. n. 1088 del 14/3/2018);

La prova orale verterà sugli argomenti della prova scritta.
Sarà altresì accertata la conoscenza della lingua inglese e dell'uso delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse (es. office automation e strumenti informatici di comunicazioine e collaborazione).

Nel periodo di contenimento del contagio da COVID-19 e fino alla cessazione delle misure straordinarie correlate al contenimento dell'emergenza sanitaria secondo le disposizioni normative nazionali e regionali, e le misure organizzative di Ateneo, la prova orale si potrà svolgere in modalità telematica secondo quanto previsto dagli articoli 2, 3 e 4 del "Regolamento per le modalità di svolgimento dei colloqui/prove orali delle procedure selettive per personale tecnico-amministrativo nel periodo dell'emergenza COVID-19" citato in premessa e pubblicato alla pagina https://www.unito.it/sites/default/files/reg_proc_selettive_ta_covid_1633_12052020.pdf

L'avviso di convocazione alla prova orale conterrà i dettagli sulla modalità di svolgimento della prova.

Per la valutazione, la commissione esaminatrice dispone per ciascun candidato 30 punti per la prova scritta e 30 punti per la prova orale.
Per essere ammessi alla prova orale i candidati dovranno superare la prova scritta con una votazione non inferiore a 21/30 o equivalente.
La prova orale si intende superata con una votazione minima di 21/30 o equivalente.
La votazione complessiva é determinata dalla somma del voto riportato nella prova scritta e del voto conseguito nella prova orale.

L'assenza del candidato alle prove di esame sarà considerata come rinuncia, qualunque ne sia la causa.
Per essere ammessi a sostenere le prove i candidati dovranno essere muniti di un valido documento di riconoscimento.
Le sedute della Commissione Giudicatrice, durante lo svolgimento della prova orale, sono pubbliche.

Il diario dell'eventuale prova preselettiva, della prova scritta, della prova orale e ogni ulteriore informazione relativa alla selezione sarà pubblicato **dal 6 GIUGNO 2022** all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà altresì disponibile sul sito web **www.unito.it** al percorso: "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro – Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato".

La pubblicazione all'Albo Ufficiale di Ateneo del diario delle prove di esame ha valore di notifica ai sensi di legge, i candidati sono tenuti a presentarsi alle prove senza ulteriore preavviso.

Per l'espletamento della prova scritta, i candidati potranno portare con sé dizionari e i testi di legge non commentati. Il loro utilizzo è comunque subordinato alle disposizioni che la Commissione Giudicatrice stabilirà all'inizio della prova.

La Commissione renderà noto in sede di esame i giorni in cui gli esiti della prova saranno pubblicati all'Albo Ufficiale di Ateneo e consultabili sul sito web **www.unito.it** al percorso "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato".

Tali comunicazioni individueranno i candidati ammessi alla prova successiva, che dovranno presentarsi, senza bisogno di altro preavviso, il giorno stabilito nel diario.

ART. 8 – TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

I candidati dovranno dichiarare nella domanda telematica l'eventuale possesso dei titoli di preferenza e di precedenza indicati nella **Tabella A** in calce al presente bando che verranno valutati a parità di merito.
I suddetti titoli dovranno essere posseduti alla data di scadenza della selezione.
I candidati che abbiano superato la prova orale ed intendano far valere i titoli di preferenza a parità di merito di cui all'art. 5 del D.P.R. 9.5.1994 n. 487, già dichiarati nell'istanza di partecipazione alla selezione, dovranno far pervenire, entro il termine di quindici giorni, decorrenti dal giorno successivo a quello in cui hanno sostenuto la prova orale, i documenti in originale o copia autenticata, in carta semplice. Tale documentazione si considera prodotta in tempo utile anche se spedita a mezzo raccomandata con avviso di ricevimento, purchè pervenga entro il termine suindicato.

ART. 9 – GRADUATORIA

La graduatoria di merito dei candidati è formata secondo l'ordine decrescente dei punti della votazione complessiva riportata da ciascun candidato con l'osservanza della riserva prevista dall'art. 1 e, a parità di punteggio, delle preferenze e precedenze previste dalla Tabella A del presente bando.
Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti complessivamente messi a selezione, i candidati utilmente collocati nella graduatoria di merito, che saranno assunti secondo le esigenze dell'amministrazione.
Gli atti relativi alla selezione, ivi compresa la graduatoria, saranno approvati con Decreto Direttoriale.
La graduatoria sarà pubblicata all'Albo Ufficiale di questo Ateneo e sarà consultabile sul sito web **www.unito.it** al percorso "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato". Dalla data di pubblicazione all'Albo Ufficiale decorre il termine per eventuali impugnative.
Di tale pubblicazione sarà dato avviso nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV Serie Speciale – "Concorsi ed Esami".
La graduatoria avrà validità per il tempo e secondo le modalità previste dalla normativa vigente.

ART. 10 – ASSUNZIONE IN SERVIZIO

I candidati dichiarati vincitori saranno invitati a stipulare, ai sensi del C.C.N.L. vigente del personale tecnico- amministrativo del comparto Università, un contratto individuale finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato nella categoria e nell'area relative alla selezione oggetto del bando.
Ai nuovi assunti sarà corrisposto il trattamento economico spettante ai sensi delle vigenti disposizioni normative e contrattuali.
Il periodo di prova ha la durata di tre mesi. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto di lavoro sia stato risolto da una delle parti, il dipendente si intende confermato in servizio.

I vincitori saranno tenuti a presentare, entro trenta giorni dalla data di stipulazione del contratto di lavoro individuale, la documentazione prescritta dalle disposizioni vigenti.
L'assunzione in servizio è comunque condizionata alla verifica della compatibilità finanziaria nel bilancio di Ateneo con i vincoli della normativa vigente.
I vincitori dei concorsi devono permanere nella sede di prima destinazione per un periodo non inferiore a cinque anni.

ART. 11 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI
(Informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679)

L'Università degli Studi di Torino tratterà, ai sensi dell'art. 6, paragrafo 1 lett. e) del Regolamento UE 2016/679, i dati personali conferiti dai candidati per le finalità di gestione della procedura concorsuale e di gestione dell'eventuale instaurazione del rapporto di lavoro attraverso soggetti previamente autorizzati. Il conferimento di tali dati è obbligatorio, a pena di esclusione, ai fini del corretto espletamento della procedura concorsuale. Alcuni dati personali (nome e cognome) potrebbero essere pubblicati in relazione alle comunicazioni relative al concorso sul sito dell'Ateneo e sull'Albo Ufficiale di Ateneo.
Il Titolare del Trattamento dei dati è l'Università degli Studi di Torino, con sede legale in via G. Verdi, 8 – 10124 Torino (dati di contatto: indirizzo PEC: ateneo@pec.unito.it - indirizzo mail: rettore@unito.it - Rappresentante legale: il Magnifico Rettore *pro tempore*).
Il Responsabile per la protezione dei dati personali (RPD) o Data Protection Officer dell'Università degli Studi di Torino (DPO) è contattabile all'indirizzo di posta elettronica: rpd@unito.it
L'Ateneo si avvale per il perfezionamento delle procedure concorsuali di eventuali fornitori designati responsabili esterni; dei servizi di Google per il settore Educational per i quali sono state adottate adeguate misure di garanzia (per approfondimenti vedasi la sezione Privacy and Security di Google richiamata nella Sezione privacy del sito di Ateneo); tali servizi implicano il trasferimento dei dati personali in un paese terzo extra-europeo (trattasi delle c.d. soluzioni "in cloud" di Google).
I candidati possono fare valere, nei casi previsti, i propri diritti sui dati (diritto di accesso, rettifica, cancellazione, limitazione al trattamento, opposizione al trattamento), come previsto dagli artt. 15-21 del Regolamento UE 2016/679 sopra citato, nei confronti dell'Università degli Studi di Torino inviando una specifica istanza ad oggetto: "diritti privacy" alla Direttrice della Struttura responsabile al seguente indirizzo di posta: direzione.personale@unito.it
Gli interessati (i soggetti a cui si riferiscono i dati) che ritengano che il trattamento dei dati sia stato effettuato in violazione del regolamento privacy europeo hanno il diritto di presentare, nei casi previsti, il reclamo all'Autorità Garante per la protezione dei dati personali (website: www.gpdp.it).
Si informa che, ai sensi del Testo Unico sulla Trasparenza (D.Lgs. 33/2013), i dati del candidato (nome e cognome) potranno essere pubblicati online sul Portale di Ateneo e potranno essere indicizzati dai comuni motori di ricerca.
I dati relativi ai candidati potranno essere conservati per finalità di documentazione amministrativa, storica e di ricerca per un periodo illimitato.
Le informazioni relative al trattamento dei dati personali sono integrate da:

- "Informativa ex art. 13 del Regolamento UE 2016/679 per lo svolgimento dei concorsi pubblici in presenza in condizioni di sicurezza rispetto al rischio di contagio da CoViD-19 tramite esibizione del Green Pass contestualmente all'accesso alla sede d'esame", disponibile alla pagina https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_greenpass_concorsi_2021.pdf
- "Informativa integrativa ex art. 13 Regolamento UE 2016/679 per lo svolgimento dei colloqui / prove orali delle procedure selettive per Personale Tecnico - Amministrativo in modalità telematica fino al perdurare dello stato di emergenza decretato al fine di contenere i contagi prodotti dal virus

SARS-CoV-2 e dalla diffusione della malattia da CoViD-19", disponibile alla pagina: https://www.unito.it/sites/default/files/informativa_privacy_ta_covid.pdf

ART. 12 – INFORMATIVA SULL'APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA IN TEMA DI PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE

L'Università degli Studi di Torino, in attuazione della Legge 6 novembre 2012 n. 190, recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione", ha adottato il proprio Piano Triennale per la prevenzione della corruzione e della trasparenza e nominato il Responsabile per la prevenzione della corruzione e della trasparenza.
Sul sito dell'Ateneo www.unito.it alla pagina http://www.unito.it/universita-e-lavoro/opportunita-ed-esperienze-di-lavoro/Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente (percorso Home/Università e Lavoro/Opportunità ed esperienze di Lavoro/Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente) è pubblicata l'Informativa sull'applicazione della normativa in tema di prevenzione della corruzione relativamente alle procedure di selezione di personale affinchè tutti i candidati a selezioni bandite dall'Ateneo possano prenderne visione; nella sezione Amministrazione trasparente sono inoltre consultabili in versione integrale i Codici di comportamento (percorso Home/Amministrazione trasparente/Disposizioni generali/Atti generali/Codici di comportamento, link http://www.unito.it/ateneo/statuto-e-regolamenti/codici-di-comportamento) e il Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2021-2023 percorso Home/ Amministrazione trasparente/disposizioni-generali/ Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, link https://www.unito.it/ateneo/amministrazione-trasparente/disposizioni-generali/programma-la-trasparenza-e-lintegrita
Eventuali segnalazioni relative ad anomalie riscontrate nell'espletamento della procedura di cui al presente bando possono essere segnalate all'indirizzo anticorruzione@pec.unito.it

ART. 13 – DISPOSIZIONI FINALI

Ai sensi della Legge n. 241/90 il Responsabile del procedimento è il Responsabile dell'Area Programmazione Organico e Reclutamento di questo Ateneo.
Per tutto quanto non previsto dal presente bando si rimanda, in quanto compatibile, alla normativa vigente in materia.
Estratto del presente bando è inoltrato al Ministero della Giustizia per la pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica - IV serie speciale – "Concorsi ed Esami".
Il presente bando viene affisso all'Albo Ufficiale di questo Ateneo dalla data di pubblicazione dell'estratto nella Gazzetta Ufficiale ed è disponibile al sito web **www.unito.it** al seguente percorso: "Università e lavoro – Opportunità ed esperienze di Lavoro - Per lavorare come Tecnico Amministrativo e Dirigente – Selezioni a tempo indeterminato".

Per ulteriori informazioni gli interessati potranno rivolgersi all'Area Programmazione Organico e Reclutamento – Sezione Reclutamento Personale Tecnico-Amministrativo – tel. 011.670.2767/2769/2771/2428 dal lunedì al venerdì dalle 9.00 alle 11.00 e il martedì e il giovedì anche nel pomeriggio, dalle 14.00 alle 15.30, e-mail: **concorsi@unito.it**

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI TORINO

TABELLA A
TITOLI DI PREFERENZA E PRECEDENZA

A parità di merito i titoli di **preferenza** sono:
1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra ed equiparati ai sensi della L. n. 206/2004;
4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
5) gli orfani di guerra;
6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
8) i feriti in combattimento;
9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti in guerra;
14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
19) gli invalidi ed i mutilati civili;
20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o raffema.

A parità di merito e di titoli di preferenza la **precedenza** é determinata:
a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
c) dalla minore età.

Direzione Personale
La Direttrice
Teresa FISSORE

F.to La Direttrice Teresa Fissore
Originale depositato presso l'UOR competente (Area Programmazione, Organico e Reclutamento - Sezione Reclutamento Personale T.A.)